



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_15_2018

2. Titolo del progetto

Teatrampoli a colori, il teatro dall'alto | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Nadia
Cognome	Tomasi
Recapito telefonico	0461/884247
Recapito e-mail	nadia_tomasi@comune.trento.it
Funzione	rto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Fondazione



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Società a responsabilità limitata Impresa sociale

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

"FM IMPRESA SOCIALE S.R.L."

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO

**6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?**

Comune

 Associazione (specificare tipologia) sportiva, aps Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

 Istituto scolastico

Pro Loco

 Altro (specificare) Fondazione**7. Durata del progetto****7.1 Qual è la durata del progetto?** Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 06/09/2017	Data di fine 15/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 15/01/2018	Data di fine 16/03/2018
Realizzazione	Data di inizio 20/03/2018	Data di fine 30/09/2018
Valutazione	Data di inizio 01/10/2018	Data di fine 30/11/2018

8. Luogo di svolgimento**8.1 Dove si svolge il progetto?**

Trento. Gli spettacoli a Trento (2) e in altri 3 Comuni della Val d'Adige e Valsugana



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

X Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:
11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?
Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) Attraverso l'esempio di una costruttiva convivenza tra i giovani, promuovere il superamento dei pregiudizi, il dialogo e il rispetto delle diversità anche fra gli adulti

12. Obiettivi specifici
12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 1 Coinvolgere i giovani in tutte le fasi del progetto al fine di facilitare in loro un apprendimento sia di abilità espressive che organizzative e tecniche.
2 Promuovere lo scambio di culture e storie di vita di giovani con provenienze diverse all'interno di un gruppo misto e trasformarle in attività espressive.
3 Rendere partecipe la cittadinanza, attraverso la performance teatrale, di tutto il percorso svolto (difficoltà e opportunità della convivenza multiculturale).
4
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Anche in Trentino si assiste ad un fenomeno migratorio complesso, caratterizzato da immigrati per ragioni economiche e da richiedenti protezione internazionale (persone che, al di fuori dal proprio Paese d'origine, presentano domanda di asilo, in forza di un diritto riconosciuto dalla Convenzione di Ginevra). I numeri danno la misura di un fenomeno epocale, che è cresciuto nel tempo e che è destinato a durare. L'aspetto globalizzato e multietnico che viene assumendo il nostro contesto sociale ci trova spesso impreparati e confusi, oscillanti tra il timore di un'invasione e la disponibilità all'accoglienza. I mass-media tendono a parlare di immigrati solamente quando accadono gravi fatti che attentano all'ordine pubblico; se ne parla collegandoli al terrorismo e alla criminalità organizzata, si parla insomma di immigrati come un "problema". Ma per comprendere una realtà che è assai più variegata e complessa e che per molti aspetti può, invece, rappresentare una risorsa, occorre ridare un volto preciso agli immigrati, un volto identificabile e riconoscere in loro persone umane. Chi è "l'altro"? Qual è la sua storia? Quali ragioni lo hanno indotto a lasciare il proprio paese e a venire qui? Per affrontare tali argomenti, rivolgendosi agli adolescenti e ai giovani, il metodo dell'incontro, dello storytelling, del creare qualcosa insieme che comunichi ad altri i nostri pensieri ed emozioni, e per di più divertendosi con il teatro sui trampoli, è certamente quello più autentico e coinvolgente. Un'esperienza come questa, può contribuire ad azzerare da una parte e dall'altra paure e preconcetti, provocando interesse, nei ragazzi italiani, per le storie umane di quanti sono diventati in questi anni i nostri nuovi vicini di casa, e – negli stranieri- la voglia di superare la fatica di misurarsi con una diversa realtà, riuscendo a coglierne gli aspetti attrattivi e le opportunità date da nuove relazioni ed esperienze. La Fondazione Famiglia Materna si occupa da anni di integrazione delle famiglie immigrate, che costituiscono quasi la metà delle persone che si rivolgono ai suoi diversi servizi in cerca di sostegno e accoglienza. Nell'agosto 2017, attraverso la società partecipata FM impresa sociale srl (organizzazione senza scopo di lucro di cui è socio fondatore), ha avviato il progetto "Mai più soli": alloggi per minori stranieri non accompagnati, situati in via Palermo a Trento. Vi sono ospitati 22 adolescenti tra i 14 e i 17-18 anni, seguiti da un'équipe di 6 educatori. Già in questi primi mesi si è potuto verificare quanto le esperienze di scambio e convivenza con altri giovani facilitino l'emergere di attitudini e qualità positive e contribuiscano al superamento di paure e chiusure. Lo stesso desiderio ed impegno dei ragazzi nell'imparare l'italiano è fortemente influenzato dalle esperienze di contatti con la comunità e necessitano di stimoli costruttivi per avviarsi. Le collaborazioni già in attivate con "Quartiere Animato" (progetto di Fondazione Crosina Sartori ed APPM) hanno permesso di vedere che nel quartiere e nel parco A. Langer c'è bisogno e spazio per ulteriori iniziative di integrazione culturale Il Liceo Leonardo Da Vinci ed il+ Liceo Sophie Sholl (incontrati attraverso la collaborazione con il servizio Cinformi per altri progetti) hanno manifestato interesse ad includere questo progetto tra la proposte per l'alternanza scuola - lavoro degli studenti motivati a sostenere l'interculturalità. Dal punto di vista pedagogico, il progetto risponde al bisogno di accompagnare gli adolescenti ad affrontare positivamente la realtà, col desiderio di scoprirne il significato, pensando in modo critico a partire dai fatti e dall'esperienza vissuta, anche quando questa si presenta come qualcosa di nuovo e inaspettato.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Si propone un percorso di teatro sui trampoli, coinvolgendo 20 ragazzi e ragazze, sia richiedenti asilo che studenti trentini delle scuole partecipanti, concludendo con l'allestimento di una performance teatrale, proponibile in almeno 5 occasioni sul territorio. Il progetto si articola nelle seguenti attività: Preparazione:

15 Gennaio 2018 - 18 marzo 2018

- Contatti e accordi con le scuole
- Presentazione dell'iniziativa nelle assemblee d'istituto
- Presentazione nelle comunità di accoglienza per minori richiedenti protezione internazionale
- Selezione dei partecipanti (sulla base di colloqui motivazionali dei ragazzi candidati)

Realizzazione: 20 marzo 2018 – 30 settembre 2018

Prima fase: marzo - maggio

- Laboratorio settimanale per conoscersi, imparare l'uso dei trampoli, sperimentare il linguaggio teatrale e costruire le scene; 10-15 incontri (di 2-3 ore) per un totale di 30 ore. Gestito dai formatori Marco Baino (dipendente FM impresa sociale srl) e Paolo Vicentini (esterno) che lavorano in sinergia, talvolta in compresenza e talvolta in alternanza.
- Accordi e partnership per gli spettacoli estivi.

Seconda fase: giugno 2018

- Stage intensivo di due giorni (16 ore), in cui trasformare le scene base in spettacolo completo più complesso e preparare il gruppo ad una tournée estiva. Nell'intensivo si dialogherà anche con il linguaggio culinario mescolando gli ingredienti e le cucine, oltre ai colori e agli idiomi.
- Preparazione collettiva della locandina da diffondere tramite social network e whatsapp

Terza fase: luglio – settembre 2018

Repliche degli spettacoli durante feste, manifestazioni ed eventi sociali (almeno 5)

I giovani saranno protagonisti di tutti gli aspetti inerenti la realizzazione dell'iniziativa: - progettazione e scrittura del progetto - organizzazione delle attività in sottogruppi - reperimento, costruzione e manutenzione e dei trampoli necessari, dei costumi e delle scenografie in collaborazione con il progetto "Ci Siamo Integrati" - promozione degli eventi inclusi nella tournée

Valutazione: 1° Ottobre – 30 Novembre 2018

- Valutazione finale dell'esperienza con la metodologia del World Café, coinvolgendo sia i ragazzi che gli stakeholders del progetto, ossia alcuni genitori, insegnanti, educatori e spettatori della performance (Si fanno ruotare i gruppi intorno ad alcuni tavoli con merenda; ogni sottogruppo – guidato da un "ambasciatore" - discute su una domanda inerente un aspetto e sintetizza le risposte dei partecipanti su un cartellone. Quando i gruppi hanno completato il giro dei tavoli/domande, si realizza un'assemblea finale in cui gli ambasciatori presentano la sintesi delle osservazioni di tutti i partecipanti).
- Redazione di un Report finale sul World Café di valutazione.

Compensi:

500€ per organizzazione divisi a metà tra Paolo Vicentini e Marco Baino

450€ per corso trampoli condotto da Marco Baino

900€ per corso teatro condotto da Paolo Vicentini esterno a FM Impresa sociale

900€ nel stage intensivo diviso a metà tra Paolo Vicentini e Marco Baino

300€ per il lavoro di amministrazione e di segreteria per la rendicontazione sarà svolto dagli uffici di FM impresa sociale

Qualunque lavoro svolto da Baino Marco per questo progetto sarà realizzato in orario aggiuntivo al suo normale orario di lavoro part-time con FM Impresa sociale rsl, differenziando precisamente gli orari e le funzioni rispetto al suo lavoro nel progetto Mai più soli.

Le spese previste per le 5 repliche includono le spese di vitto e trasporto degli attori e l'eventuale noleggio del service suoni e luci laddove non si riesca ad ottenerlo dagli organizzatori dell'evento. Suddivisi anche in bilancio così: 200€ noleggio, 100€ viaggi, 200€ vitto.

La valorizzazione del volontariato è per i 3 volontari che per circa 166 h supporteranno la ricerca dei materiali e la costruzione di scenografie e trampoli che spesso richiede tempi e capacità non confinabili nelle 2 ore di laboratorio.

La quota di iscrizione all'intero percorso è di 2€ a persona. Abbiamo scelto questa cifra simbolica considerando il target a cui ci rivolgiamo: da un lato, minori stranieri non accompagnati e/o richiedenti asilo che hanno limitatissime disponibilità economiche, dall'altro lato studenti italiani in alternanza scuola Lavoro ai quali, normalmente non è chiesto alcun contributo ma abbiamo preferito chiederlo come conferma della motivazione e per chiedere a tutti senza specifiche distinzioni la stessa quota.

Il resto necessario per coprire il 30% delle spese per viaggio e vitto viene coperto dal finanziamento messo da F M -Rovereto (660 €)



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Rispetto alla partecipazione degli adolescenti si attendono i seguenti risultati:

- Coinvolgimento e partecipazione attiva attraverso lo strumento del teatro e l'esercizio fisico-acrobatico;
- Curiosità e stimolo alla partecipazione rispetto ai gruppi di appartenenza dei ragazzi

In relazione alle competenze si attende:

- Un incremento delle abilità organizzative ed espressive di 30 adolescenti italiani e stranieri
- L' apprendimento delle tecniche e abilità di base per muoversi, camminare e ballare in sicurezza con i trampoli
- Saper riconoscere e usare le energie positive del gruppo e delle relazioni interpersonali

Rispetto alla convivenza interculturale dei giovani, i risultati attesi sono:

- Il miglioramento delle capacità linguistiche dei minori stranieri attraverso la convivenza con i coetanei locali.
- Lo sviluppo di una conoscenza diretta di modi di vita ed esperienze dei minori migranti, che aiutino a comprendere gli ostacoli all'integrazione e a destare empatia e solidarietà.
- Il superamento della diffidenza e paura del diverso, l'apertura al confronto e a nuove opportunità.
- Il riconoscimento di ciò che alimenta in ciascuno di noi la speranza di una vita migliore, aspirazione che accomuna uomini e donne di tutto il mondo.

Rispetto alla convivenza interculturale degli adulti, si attende:

- La sensibilizzazione di genitori, insegnanti ed educatori delle organizzazioni partecipanti e del più ampio pubblico che assisterà allo spettacolo dei ragazzi , in un clima di incontro e disponibilità, in cui è possibile esprimersi ed accogliere le diversità portate dall'altro.
- L'affronto critico dei propri pregiudizi, a partire dall'esempio dei ragazzi

Riguardo all'impatto del progetto e alla creazione di opportunità future, ci attendiamo che la soddisfazione degli attori apra alla voglia di continuare con ulteriori repliche oppure con modifiche e modalità nuove. Ci auguriamo che l'entusiasmo e la qualità della performance realizzata dai giovani possano stimolare associazioni, scuole e gruppi di cittadini sul territorio a richiedere ulteriori momenti di animazione o spettacolo; a partire da quelle eventuali richieste si potranno attivare nuovi percorsi espressivi e partecipativi.

14.4 Abstract

Impariamo insieme ad esprimere teatralmente la nostre gioie e i dolori, a guardare e giocare i nostri diversi colori, imparando a cadere per poter poi rialzarsi . E dall'alto avere uno sguardo lungimirante. "La vertigine non è paura di cadere ma voglia di volare" Un gruppo di 20 giovani, misto di italiani e migranti di vari paesi, si sperimenta costruendo spettacoli "altolocati". Laboratori settimanali di trampoli e teatro, creazione collettiva di uno spettacolo, esibizione e repliche estive.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 24

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 28



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 250

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

- | |
|--|
| 1 Esercizi corporei/teatrali durante il prosieguo dell'attività |
| 2 Interviste dei conduttori ai partecipanti (individualmente e/o collettivamente) |
| 3 Questionari scritti solo se le caratteristiche dei partecipanti lo rende significativo |
| 4 Incontri informali |
| 5 Report finale di gruppo |

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio luci	€ 200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, .legno gomma e ferramenta per trampoli ,colori e stoffe per scenografie , oggetti per lo spettacolo.	€ 600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500 organizzazione	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto 15 tariffa oraria 30 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 900 per 2 operatori	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 350,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 700,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare) Amministrazione e segreteria	€ 300,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00

Totale A: €5700,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) Famiglia Materna - Rovereto	€ 660,00
3. Incassi da iscrizione	€ 40,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 700,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5000,00
--

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme	€ 2500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5000,00	€ 2500,00	€ 0,00	€ 2500,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %